

SCHEDA DIDATTICA
LA DEA DEL CERCHIO
Compagnia La luna nel letto

Produzione **Compagnia La Luna nel letto**
di e con **Marianna di Muro**
regia, scene e luci **Michelangelo Campanale**
assistente alla regia **Patrizia Labianca**
costumi **Maria Pascale**

Età consigliata **dai 7 anni**
Durata **50 Min.**

Spettacolo nato nel percorso di formazione **Heroes – I miti del contemporaneo**,
a cura di Salvatore Marci e Antonella Ruggiero

Quante volte vi è capitato di sentire qualcuno ammettere di essere goloso? Tante. E vi è mai capitato di sentire qualcuno ammettere di essere invidioso?... La conoscete l'invidia?... L'avete mai provata? INVIDIA dal latino IN-VIDERE guardare male. La dea del cerchio è una storia di bambini, di giochi nei cortili. Una storia personale che si incrocia con il mondo mitico dell'antica Grecia. Quando un ricordo emerge prepotentemente dalla memoria c'è solo un modo per sublimarlo: rivivendolo. Così Marianna riapre la sua scatola dei giochi e torna a quell'estate del 1988. Alla sua storia personale si intreccia il mito di Atena e Aracne. Ogni giorno giocava in cortile con le sue amiche e i suoi amici, sotto la statua della dea Atena, la dea della saggezza, della sapienza, delle arti femminili. La presenza della statua aiutava tutti a rimanere ligi alle regole del gioco, onesti con gli avversari.

Associazione Culturale "LA LUNA NEL LETTO IMPRESA SOCIALE ETS"

Via Sandro Pertini s.n. 70037 · Ruvo di Puglia · IT

+39 080 3603114 · dir.organizzativa@teatrocomunaleruvo.it · P.IVA/CF 04728490725

Del gioco di cui erano più brave, le bambine diventavano dee. Marianna era stata la dea del cerchio per tre anni di seguito, fino a quando non è arrivata lei, Elisa. Marianna conosce per la prima volta il sentimento dell'invidia, sulle prime è sconsigliata, ma poi capisce che può migliorare sé stessa e superare questo stato d'animo solo con l'impegno e l'allenamento.

TRAMA

A partire dalla sua storia personale Marianna racconta un mito greco: quello di Atena e Aracne, che sfidando la Dea in tessitura verrà trasformata lei stessa in ragno. Riaprendo la sua scatola dei giochi Marianna torna a un'estate del 1988. Ogni giorno giocava in cortile con le sue amiche e i suoi amici, sotto la statua della dea Atena, la dea della saggezza, della sapienza, delle arti femminili. La presenza della statua aiutava tutti a rimanere ligi alle regole del gioco, onesti con gli avversari. Del gioco di cui erano più brave, le bambine diventavano dee. Marianna era stata la dea del cerchio per tre anni di seguito, fino a quando non è arrivata lei, Elisa. Marianna conosce per la prima volta il sentimento dell'invidia, sulle prime è sconsigliata, ma poi capisce che può migliorare sé stessa e superare questo stato d'animo solo con l'impegno e l'allenamento.

TEMA

Una storia sull'invidia, una storia in cui è facile riconoscersi perché provare invidia non è sbagliato, è solo umano. Imparare a riconoscere le nostre emozioni è un grande vantaggio: le possiamo comprendere e forse un giorno riusciremo anche a riderci su.

APPROCCI DIDATTICI

In un viaggio che parte dal mondo antico e sfocia nella contemporaneità il linguaggio del mito rimane attuale e utile all'analisi della realtà.

La presenza di valori simbolici all'interno dei miti ha permesso ad essi di restare a lungo nel processo di disvelamento della storia. La metodologia è quella di un approccio comparativo ed interdisciplinare che incrocia letteratura, arti visuali ed estetica.

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro di narrazione con oggetti

TESTI CONSIGLIATI

Metamorfosi di Ovidio

Le fiabe per affrontare gelosia e invidia di Elvezia Benni e Giancarlo Malombra

Ti faccio a pezzetti di Chiara Armellini

La saggezza di Atena di Ricardo Gomez

Racconti di ragazze coraggiose dai miti greci di Rosie Dickins e Susanna Davidson